

Tumori al fegato, dall'Ircss «Giovanni Paolo II» una presenza nel gruppo di studio

● Nicola Silvestris, medico oncologo dell'Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II' di Bari, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, siede nel consiglio direttivo del GICo (Gruppo Italiano Colangiocarcinoma), la società scientifica italiana che si occupa di un particolare tipo di tumore al fegato che colpisce le vie biliari. Per Silvestris, già direttore scientifico dell'istituto barese, oggi professore associato in oncologia medica del DIMO, il dipartimento di scienze biomediche e oncologia umana dell'Università degli Studi di Bari, si tratta di una conferma: era già componente del direttivo del GICo. Nel corso dell'ultima seduta plenaria, i soci del Gruppo Italiano Colangiocarcinoma l'hanno nuovamente scel-

to come tesoriere. Insieme a lui, sono stati eletti, il presidente dott. Lorenzo Fornaro, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa, il segretario dott. Francesco Leone, dell'ospedale di Biella, il prof. Giovanni Brandi in qualità di fondatore e past-president, dall'Università di Bologna, il prof. Alfredo Guglielmi, dell'Università di Verona, il dott. Andrea Casadei Gardini, dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e il dott. Alessandro Rizzo, dell'Università di Bologna. Insieme, si occuperanno di promuovere gli studi sulle neoplasie delle vie biliari, di organizzare iniziative ed eventi scientifici e formativi, di coordinare la gestione clinico-sanitaria di questo tipo di malattie, anche attraverso la collaborazione con l'Asso-



BARI La sede dell'Ircss

ciazione Pazienti Italiani Colangiocarcinoma (APIC). «Un importante riconoscimento – così Gero Grassi, presidente del CIV, il consiglio di indirizzo e verifica dell'Istituto Tumori – che testimonia l'impegno dei nostri medici».